

11
10-2-1977

Se le vette del Caucaso riaffiorano
da nebbie gravanti che offuscarono
il quadro che ne desti io Ti rivedo
poeta amico mio più di ogni altro
poeta io Ti rivedo percepire
nella natura forze umane oppresse
da macigni che ~~abbattono~~^{ero} inerollabili
al tuo sguardo ma che furono un giorno
abbattuti dall'onda procellosa
del popolo ribelle. Il monumento
che erigesti a te stesso, al tuo pensiero
mi pare sempre troppo individuale:

esser poter non è forse un modo
di dare sempre più di sé prendendo
sempre di più dagli altri, un intrecciarsi

di rapporti reciproci e fecondi ^{più vicini} ~~sempre~~

più vicini

Tra compagni che ^{la lotta} ~~una stessa~~
avvicina e potenzia?